



Il Prefetto della Provincia di Pavia

Proc. 6881/2018 A.C.T.

Prot. n.

PREMESSO che l'art. 4, comma 2 del Decreto-Legge 20.6.2002 n.121, convertito con modifiche nella Legge 1.8.2002 n.168, recante "Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale" attribuisce al Prefetto, sentiti gli organi di polizia stradale competenti per territorio e su conforme parere degli enti proprietari, la competenza ad individuare le strade, diverse dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali di cui al comma 1 dello stesso articolo, ovvero singoli tratti di esse, tenendo conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, sulle quali non è possibile il fermo di un veicolo senza recare pregiudizio alla circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati, e sulle quali, di conseguenza, è possibile utilizzare o installare dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'art. 200 dello stesso codice;

VISTI i propri precedenti provvedimenti n. 11663 in data 31 marzo 2015, n. 2758 in data 24 gennaio 2017, n. 52238 in data 5 ottobre 2018 e n. 62668 in data 9 maggio 2019, con i quali sono stati individuati i tratti di strade ricadenti nel territorio della Provincia di Pavia sui quali gli organi di polizia stradale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Codice della Strada, possono utilizzare o installare i mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142, 146 e 148 del medesimo C.d.S.;

VISTA la direttiva del Ministero dell'Interno n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009 e.s.m, che prevede la revisione dei decreti relativi ai tratti di strada nei quali, ai sensi dell'art. 4 della Legge 168/2002, è consentito l'impiego di sistemi di controllo remoto delle violazioni e sui quali non è possibile la contestazione immediata delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S.;

VISTA la direttiva del Ministero dell'Interno prot. n. 300/A/5620/17/144/5/2013 del 21 luglio 2017 che, nel riformulare il procedimento di individuazione ed emissione del decreto da parte del Prefetto sulle strade suindicate, prevede l'osservanza di precisi requisiti tecnici;

RILEVATO che, in attuazione degli atti di indirizzo sopra richiamati è stato istituito, presso questa Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, l'Osservatorio finalizzato al monitoraggio degli incidenti stradali dipendenti dall'eccesso di velocità ed a misurare l'efficacia delle attività di contrasto adottate, al cui interno è stato costituito un gruppo tecnico composto da rappresentanti della prefettura e delle forze dell'ordine che operano sul territorio;

CONSIDERATO che, il predetto gruppo tecnico, per la compiuta realizzazione di dette finalità ha proceduto nel corso di diverse, specifiche riunioni, all'analisi dei dati afferenti la



Il Prefetto della Provincia di Pavia

rilevazione dell'incidentalità stradale, indispensabili per l'individuazione dei tratti di strada caratterizzati da una elevata percentuale di infortuni dovuta a condotte imprudenti riconducibili, tra l'altro, al mancato rispetto dei limiti di velocità;

VISTA la nota della Provincia di Pavia, in data 20 gennaio 2020;

VISTO il rapporto informativo del 31 gennaio 2020, integrato con nota del 21 febbraio 2020, predisposto dalla Sezione di Polizia Stradale di Pavia contenente l'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale in provincia di Pavia nel periodo 2015-2019, nonché la ricognizione delle postazioni fisse di controllo elettronico della velocità già autorizzate;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato Osservatorio provinciale, è stato acquisito, per le finalità di cui all'art. 4, comma 2, della legge 168/2002, il parere conforme degli Enti proprietari delle strade caratterizzate da maggiori indici di sinistrosità;

RITENUTO, sulla base delle risultanze del suddetto rapporto, e tenuto conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico delle strade della provincia, di dover procedere, conformemente a quanto stabilito dalla citata direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009, alla revisione dei decreti prefettizi n. 1663 in data 31 marzo 2015, n. 2758 in data 24 gennaio 2017, n. 52238 in data 5 ottobre 2018 e n. 62668 in data 9 maggio 2019;

VISTO il D.L. 20 giugno 2002, n. 121 convertito con modifiche dalla Legge 1 agosto 2002, n. 168 e, in particolare, l'art. 4;

VISTO il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche ed integrazioni e il relativo Regolamento di Esecuzione

DECRETA

Ai fini della compiuta attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 168/2002 e delle direttive del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009 e del 21 luglio 2017, è consentita l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del vigente Codice della strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'art. 200 C.d.S., sulle seguenti strade classificate come extraurbane secondarie, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c), C.d.S.:

- 1. S.P. 1 Bressana - Salice - dal km. 0,000 al km. 20,000;**
- 2. S.P. 2 Pavia - Melegnano - dal km. 3,000 al km. 12,000.**
- 3. S.P. 10 Certosa - Zeccone - dal km. 0,000 al km. 2,200**
- 4. S.P. 23 Lungavilla - Voghera - dal km. 2,000 al km. 2,500; dal km 4,200 al km 5,100; dal km. 6,200 al km. 8,800**



Il Prefetto della Provincia di Pavia

5. S.P. ex S.S. 35 dei Giovi - dal km. 74,520 al km. 82,100; dal km. 94,000 al km. 95,000; dal km. 99,870 al km. 101,000; dal km. 102,000 al km. 104,000.
6. S.P. 69 degli Ontani - dal km. 0,000 al km. 7,000.
7. S.P. 183 Alessandria - Milano per Tromello - dal km. 9,000 al km. 18,600.
8. S.P. 193 Bis Pavia – Alessandria - dal km. 2,000 al km. 11,400; dal km. 28,000 al km. 34,500.
9. S.P. 205 Vigentina - dal km. 0,000 al km. 7,850; dal km. 8,850 al km. 10,000.
10. S.P. 206 Voghera – Novara - dal km. 0,00 al km. 13,500; dal km. 14,700 al km. 24,900; dal km. 25,900 al km. 28,500; dal km. 29,500 al km. 45,000;
11. S.P. ex S.S. 234 Codognese - dal km. 8,100 al km. 15,350.
12. S.P. ex S.S. 235 di Orzinuovi - dal km. 7,000 al km. 13,000.
13. S.P. ex S.S. 412 della Val Tidone – dal km. 8,640 al km. 11,000; dal km. 15,500 al km. 17,500; dal km. 27,000 al km. 28,650; dal km. 34,000 al km. 39,000.
14. S.P. ex S.S. 461 del Passo Penice – dal km. 1,900 al km. 3,200; dal km. 8,200 al km. 24,000.
15. S.P. ex S.S. 494 Vigevanese - dal km. 31,400 al km. 37,000; dal km. 38,000 al km. 39,000.
16. S.P. ex S.S. 596 dei Cairoli - dal km. 0,600 al km. 3,000; dal km. 9,000 al km. 14,500; dal km. 18,000 al km. 21,000.
17. S.P. ex S.S. 617 Bronese – dal km. 0,000 al km. 6,000
18. Tangenziale Casteggio – Voghera - dal km. 4,500 al km. 7,000

La presenza e l'utilizzo dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo per lo scopo di cui trattasi dovrà essere segnalato e portato a conoscenza degli utenti della strada dalla provincia di Pavia dall'Ente proprietario della strada, attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione, anche a messaggio variabile, che possono essere installati, in via provvisoria o definitiva, ad adeguata distanza dal luogo in cui viene utilizzato il dispositivo secondo le indicazioni stabilite con decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno, in data 15 agosto 2007.

Gli organi di Polizia stradale e l'Ente proprietario della strada, ciascuno per la parte di competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto sostituisce integralmente i precedenti decreti emanati da questa Prefettura che devono intendersi, pertanto, revocati.

25 febbraio 2020

IL PREFETTO
(Tizzano)